

Com.It.Es. – Norimberga
Comitato degli Italiani all'Estero

Sede
Allersberger Straße 185 F
90461 Norimberga

Telefono
0911 47899308

E-mail
info@comites-norimberga.de

Internet
www.comites-norimberga.de

Sportello
Allersberger Straße 185 F
90461 Norimberga

E-mail
segreteria@comites-norimberga.de

Orario di apertura
Giovedì 09.00 – 13.00

Si riceve solo su appuntamento

Verbale

Riunione di assemblea del 14.06.2017, ore 18.00
Logenhaus, Hallerwiese 16a, 90419 Nürnberg

Presenti: Lucio Albanese, Carmine Auletta, Michelangelo Blandizzi, Antonio Capasso, Domenico Capasso, Angela Ciliberto, Angela La Regina, Antonia Rocco, Mattia Signoriello, Michele Vizzani

Assenti giustificati: Pasquale Marolda, Giovanni Russo

Assenti ingiustificati:

Dal Consolato: Dott. Renato Cianfarani, Console Generale

Ospiti: Dr. Günther Kreuzer, Console Onorario, Lorenzo Giusto, Daria Gotsch

La riunione inizia alle 18:35. La Presidente saluta i presenti e ringrazia il Console Generale Cianfarani ed il Console Onorario Kreuzer per la loro presenza. Prima di iniziare la Dott.ssa Ciliberto comunica di non essere riuscita a preparare il bilancio preventivo del Comites. Pertanto, chiede di saltare il punto all'ordine del giorno numero 3 "Parere sul bilancio di previsione per l'anno 2018 del Com.It.Es. di Norimberga". L'Assemblea **approva all'unanimità**. Prosegue elencando tutti gli eventi degli ultimi due mesi alla quale ha partecipato in qualità di Presidente del Com.It.Es:

- eventi del Salotto e.V. (Salottello Sicilia, Freizeit, Bellavista);
- riunione Intercomites del 6 e 7 maggio a Monaco;
- Integrationskonferenz del 13.05.17, organizzato dall'Integrationsrat di Norimberga
- Conferenza del Dott. Scarpinato, organizzata da Sprachenzentrum di italianistica e romanistica dell'università FAU e l'associazione il Mosaico e.V, alla quale erano presenti anche i Consiglieri Giovanni Russo, Domenico Capasso e Pasquale Marolda.

Per finire, in occasione della Festa della Repubblica, il 2 giugno ha avuto l'onore di portare il saluto della comunità italiana in Baviera al Landtag. All'evento erano presenti anche i Consiglieri Auletta e Rocco.

O.d.G. 1: Approvazione del verbale del 25.03.2017

Il verbale della riunione del 25.03.2017 è considerato privo di errori e conforme nei contenuti.

Viene approvato all'unanimità.

Il Vicepresidente Albanese coglie l'occasione per ripetere quanto da lui detto nella riunione del 25 marzo e non riportato nel verbale. Il Consolato Onorario non è la soluzione giusta per Norimberga per quanto riguarda l'erogazione dei servizi. Le

motivazioni della chiusura dello sportello consolare nel 2014 e, precedentemente, di quella del Consolato di Norimberga, non vanno ricercate nella spending review. È stata una scelta politica, condivisa e perseguita sia dai governi di centrodestra che da quelli di centrosinistra. Anche Albanese ritiene necessario il ripristino di una struttura consolare a Norimberga, sia essa uno sportello, un'antenna o una permanenza consolare, che possa garantire servizi consolari essenziali come l'accettazione di domanda di passaporto con prelievo dei dati biometrici, la domanda e la consegna delle carte d'identità, la trascrizione degli atti di Stato Civile e delle certificazioni in modo costante, competente, efficace e soprattutto raggiungibile. Il Vicepresidente muove, inoltre, alcuni appunti al Dr. Kreuzer, che non garantirebbe i servizi consolari minimi elencati nel decreto di nomina e non ha ancora provveduto a dotare il Consolato Onorario di un sito internet.

O.d.G. 2: Parere sul bilancio di previsione per l'anno 2018 dell'As.Sc.It. e.V.

I consiglieri analizzano il bilancio di previsione per il 2018 dell'ente gestore scolastico As.Sc.It. e.V. di Norimberga, che chiede un finanziamento totale di 207.230,00 euro. Si procede poi alla votazione, che dà il seguente esito:

voti a favore 7 (Albanese, Blandizzi, A. Capasso, Ciliberto, La Regina, Rocco, Signoriello, Vizzani)

voti contrari -

astenuti 2 (Auletta, D. Capasso)

Il bilancio viene approvato.

O.d.G. 3: Servizi consolari in Media e Alta Franconia: punto della situazione

La Dott.ssa Ciliberto informa i presenti di aver telefonato al Consolato Onorario di Brema e di aver parlato con uno dei collaboratori, Marco Eggert. Quest'ultimo ha riferito che il Consolato Onorario di Brema offre il 90% dei servizi del Consolato Generale. L'ufficio, dove lavorano un impiegato full time e uno part time al 75%, è operativo dal lunedì al venerdì fino alle 16.00. Durante l'orario di apertura al pubblico (9.30-12.30) si presentano ogni giorno mediamente 10 connazionali e si ricevono ca. 50 telefonate, oltre alle e-mail. Nella circoscrizione di competenza risiedono ca. 3000 Italiani, ma spesso si rivolgono al Consolato Onorario anche i connazionali che vivono nelle zone limitrofe, per evitare il viaggio fino ad Hannover. I due impiegati vengono pagati secondo le tabelle di riferimento. Si può dunque stimare che il Console Onorario Fuchs investa, solo per il personale, ca. 50.000 euro l'anno.

Il Dott. Cianfarani si dichiara alquanto scettico riguardo al resoconto. O non è come sembra, o è contro la legge. Ripete che il decreto di nomina spiega cosa può e non può fare un Console Onorario, non si tratta di obblighi. Aggiunge che non si sente di chiedere di fare di più al Dott. Kreuzer: sta già facendo tanto senza ricevere soldi.

Il Console Onorario Kreuzer aggiunge che riceve almeno 5-10 chiamate al giorno, non solo di venerdì, oltre a rispondere alle e-mail. La Presidente interviene dicendo di

apprezzare molto il lavoro del Dr. Kreuzer, soprattutto per quanto riguarda le pubbliche relazioni e la sua attività di promozione dell'immagine dell'Italia in Franconia. Tuttavia, ritiene interessante vedere come procedono gli altri consoli onorari, che cosa fanno e a quali tematiche danno la priorità.

La Dott.ssa Ciliberto comunica che, nel frattempo, è arrivata la risposta all'interrogazione dei senatori Micheloni e Di Biagio, a firma del Sottosegretario Amendola. Dal testo si comprende che al Ministero non hanno un'idea molto chiara della realtà in Alta e Media Franconia e sono davvero convinti di aver risolto tutti i problemi della comunità con l'istituzione del Consolato Onorario coadiuvato - saltuariamente (n.d.R.) - da un funzionario itinerante. Il Sottosegretario Amendola, tra le altre cose, cita i corrispondenti consolari come ulteriore punto di riferimento per i connazionali. In realtà, esiste un solo corrispondente consolare competente per la zona di Bayreuth, il sig. De Fusco, il quale abita a Weiden, in Oberpfalz. Amendola, infine, cita il rilascio del passaporto come unico servizio consolare in cui è effettivamente richiesta la presenza del connazionale per la captazione delle impronte digitali. Si può obiettare che la presenza è necessaria anche nel caso delle pubblicazioni di matrimonio, del certificato di capacità matrimoniale e l'autentica delle firme.

La Presidente ricorda di aver suggerito di creare un team di corrispondenti consolari. Il Dott. Cianfarani sottolinea, a questo proposito, quanto sia difficile trovare persone disposte a diventare corrispondenti consolari.

Il prossimo 23 giugno avrà dunque luogo la prima permanenza consolare. La Dott.ssa Valsecchi sarà al Consolato Onorario dalle 15.00 alle 18.00. Si tratta più che altro di un giorno di prova. Il servizio sarà rivolto esclusivamente a persone con difficoltà oggettive a recarsi a Monaco causa distanza, età avanzata o malattia.

Il Console Cianfarani spiega che bisogna fissare un appuntamento mandando un'e-mail all'Ufficio Passaporti. Purtroppo manca il personale per gestire le chiamate, quindi non sarà possibile fissare gli appuntamenti per telefono. Il Sig. Auletta suggerisce di fare un link sul sito del Consolato solo per gli appuntamenti per la permanenza a Norimberga.

Albanese commenta auspicando che il servizio sia poi esteso a tutti, non solo agli invalidi o agli anziani. Si sta comunque andando nella direzione giusta.

Il Dott. Cianfarani aggiunge che la situazione del personale a Monaco è tale da non poter garantire la presenza di un funzionario a Norimberga una volta al mese. Le date delle permanenze verranno dunque comunicate di volta in volta. Ci si chiede perché il Consolato Generale non faccia pressione al MAECI per nuove assunzioni.

La Presidente suggerisce anche questa volta di sedersi a tavolino con i due Consoli per decidere come dividere i compiti: una eventuale permanenza consolare può avere senso solo se i ruoli dei due Consolati e quello del Comites vengono ben definiti. In pratica, si potrebbero mettere a disposizione dei connazionali 3 giorni alla settimana su 5: il mercoledì la permanenza consolare, il giovedì lo sportello del Comites per le

informazioni e il venerdì l'ufficio del Consolato Onorario per il ritiro delle carte di identità.

O.d.G. 4: Progetti per il 2017-2018

La Presidente propone i seguenti progetti:

1. Partecipazione alla XVII Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, in collaborazione con lo Sprachenzentrum di Italianistica della Friedrich-Alexander-Universität (16-22 ottobre 2017)
2. Partecipazione al progetto dell'associazione Migrantinnen-Netzwerk Bayern e.V. "Migrantinnen in Bayern - Kompetent auf dem Arbeitsmarkt". I seminari, rivolti a donne immigrate, inizieranno il 24 giugno p.v.
3. Organizzazione di una conferenza sulle eccellenze italiane in Franconia, in collaborazione con il Consolato Onorario e, eventualmente, quello Generale (novembre 2017)
4. Promozione della dieta mediterranea, di cui la cucina italiana è il simbolo indiscusso, nelle mense degli asili (per il 2018)
5. Progetto in collaborazione con il Prof. Santarpino della Paracelsus Medizinische Privatuniversität per aiutare giovani medici italiani a trasferirsi a Norimberga.

L'Assemblea approva all'unanimità.

O.d.G. 5: Punto della situazione sulle attività concordate

Il corso "In-Gang-Setzer" del KISS Mittelfranken è terminato. In autunno si potranno cominciare a formare dei gruppi di autoaiuto in lingua italiana.

O.d.G. 6: Varie ed eventuali

1. La prossima riunione del Comites di Norimberga si terrà nella seconda metà di settembre
2. La Presidente ritiene necessario cominciare a riflettere se non sia il caso di trasformare il Comites di Norimberga in una e.V, per ottenere sponsor più facilmente.
3. Il MAECI ha deciso di non procedere alla vendita della sede dell'Istituto Italiano di Cultura di Monaco di Baviera. Ancora incerta la sorte dell'immobile sede del Consolato Generale.

La seduta è tolta alle ore 20.30

Il Segretario


Michele Vizzani

Il Presidente


Dott.ssa Angela Ciliberto

